

Comunicato Stampa

Iniziative della CGIL sulla sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro

L'anno che si è appena chiuso ha visto la crescita costante degli infortuni e delle morti sul lavoro. La Sicilia è ai primi posti nelle statistiche, Catania si conferma la capitale dei morti e dei feriti.

I primi dati dell'anno in corso confermano la tendenza. Il governo non mostra alcuna preoccupazione. Al contrario moltiplica i tentativi di demolizione del T.U. sulla sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro (DLGS 81/08). Sono stati così imposti, contro le indicazioni dei sindacati, rinvii nell'applicazione delle norme previste (stress da lavoro correlato, divieto per il medico aziendale di procedere a visite preassuntive, obbligo di comunicazione all'Inail di incidenti sui luoghi di lavoro), richiede oggi il rinvio, per un altro anno, dell'entrata in vigore delle norme che tutelano il lavoro nei porti, luoghi in cui, come sappiamo, si concentrano nel movimento merci morti ed infortuni, nello stesso tempo è stata cancellata la norma che avrebbe impedito le dimissioni in bianco: un abuso che colpisce soprattutto le donne che aspettano un figlio.

L'ultima iniziativa, un emendamento presentato dalla Lega, vuole colpire fino in fondo l'organizzazione dei lavoratori sul tema della sicurezza. Si vuole impedire l'elezione degli RLS (rappresentanti dei lavoratori sulla sicurezza) nelle aziende con meno di 15 dipendenti ed ostacolare la formazione degli RLS territoriali.

Un regalo ai padroncini del nord-est per i quali, ma non solo, la vita dei lavoratori, la loro sicurezza è solo un costo. Proprio nelle aziende con meno di 15 dipendenti si concentrano i più alti tassi di infortuni e di mortalità! E' questa la caratteristica anche nel nostro territorio.

Lo sciopero FIOM e FP CGIL è una prima risposta.

La lotta per la sicurezza è parte organica della critica al modello contrattuale proposto da Confindustria e delle proposte governative di demolizione dello stato sociale e di deregolamentazione del mercato del lavoro; proposte le une e le altre rivolte alla definitiva eliminazione del potere di controllo dei lavoratori e dei cittadini.

La CGIL prepara, nell'occasione della grande manifestazione del 4 aprile a Roma, una grande assemblea degli RLS e delle RSU per il 17 marzo.

Il Segretario Confederale
G. Centineo